

# Genocidio israelo-statunitense a Gaza: 264° giorno. Famiglie sterminate dai bombardamenti. Carestia: raggiunta la fase 5

[infopal.it/genocidio-israelo-statunitense-a-gaza-264-giorno-famiglie-sterminate-dai-bombardamenti-carestia-raggiunta-la-fase-5](https://infopal.it/genocidio-israelo-statunitense-a-gaza-264-giorno-famiglie-sterminate-dai-bombardamenti-carestia-raggiunta-la-fase-5)

26 giugno 2024



Gaza-InfoPal. Le forze di occupazione israeliane continuano la loro guerra coloniale genocida nella Striscia di Gaza per il 264° giorno consecutivo, aggiungendo crimini su crimini, tra cui l'induzione della carestia, lo sfollamento forzato, l'infanticidio, il femminicidio, la prigionia e la tortura di migliaia di civili e la dispersione (e la possibile sparizione e traffico) di minori. Il tutto, con la complicità attiva di Stati Uniti, Europa e Occidente in generale.

Oggi, diversi civili sono stati uccisi e altri feriti nei bombardamenti israeliani su varie aree della Striscia di Gaza.

Fonti mediche hanno riferito che **15 civili** sono stati uccisi e altri feriti da un attacco aereo israeliano che ieri sera ha colpito la casa alla famiglia Abu Awwad a Beit Lahia, nel nord della Striscia di Gaza.

Un civile è stato ucciso e altri sono rimasti feriti a seguito del lancio di proiettili da parte dell'esercito di occupazione israeliano contro vari quartieri della città di Gaza, tra cui al-Zaytun, al-Sabra e Tal al-Hawa.

Gli aerei da guerra di occupazione hanno preso di mira l'area orientale del campo profughi di al-Bureij e un terreno agricolo situato a ovest del campo profughi di al-Nuseirat, nel centro della Striscia di Gaza.

L'artiglieria dell'esercito d'occupazione ha sparato decine di proiettili anche verso le zone nord-orientali della città di Khan Yunis.

Ha anche fatto saltare in aria edifici residenziali nelle vicinanze della rotonda di Zorub, a ovest di **Rafah**, nel sud della Striscia di Gaza, in concomitanza con violenti bombardamenti di artiglieria nel centro e ad ovest della città.

### **I residenti di Gaza corrono il rischio imminente di morire di fame.**

La Mezzaluna Rossa Palestinese (PRCS) ha affermato che migliaia di residenti della Striscia di Gaza corrono il rischio di morire di fame, e decine, soprattutto bambini, sono già deceduti a causa della mancanza di cibo e acqua.

La PRCS ha evidenziato la necessità di portare aiuti umanitari nelle aree settentrionali della Striscia di Gaza e di revocare l'assedio, sottolineando che gli aiuti umanitari aerei non soddisfano le esigenze necessarie per ridurre il tasso di fame.

Ha inoltre chiesto l'apertura dei valichi e l'arrivo degli aiuti in tutte le aree della Striscia di Gaza, sottolineando che l'occupazione prende di mira deliberatamente e continuamente le squadre di soccorso.



**GAZA STRIP: Risk of Famine as 495,000 people face catastrophic acute food insecurity (IPC Phase 5)**

Un rapporto dell'Integrated Food Security Phase Classification, pubblicato ieri, mette in guardia dal continuo ed elevato rischio di carestia in tutta la Striscia di Gaza, alla luce della guerra in corso e delle restrizioni all'accesso umanitario, rilevando che circa **il 96% della popolazione di Gaza deve affrontare alti livelli di grave insicurezza alimentare**.

Il rapporto "Integrated Food Security Phase Classification" afferma che l'intera Striscia di Gaza è classificata come "quinta fase" (vedere Gaza sulla mappa qui sotto).

Bambini nel nord di Gaza raccolgono foglie da usare come cibo a causa della continua carestia.

Video: <https://t.me/QudsNen/111230>

(Fonti: Quds Press, Quds News network, PIC, Wafa, ministero della Salute di Gaza; Euro-Med monitor; credits foto e video: Quds News network, PIC, Wafa, ministero della Salute di Gaza e singoli autori).

Per i precedenti aggiornamenti:

<https://www.infopal.it/category/operazione-spade-di-ferro-genocidio-a-gaza>

<https://www.infopal.it/category/ciclone-al-aqsa>

<https://www.infopal.it/category/palestina-media-e-geopolitica-approfondimenti-e-analisi>